

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

(Importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	<i>31/12/2007</i>	<i>31/12/2006</i>
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		
a) beni immobili	204.989	211.859
di cui:		
beni immobili strumentali	148.654	155.524
b) beni mobili d'arte	39.276	39.276
c) beni mobili strumentali	2.057	3.732
d) altri beni		
<i>totale 1</i>	<i>246.322</i>	
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.609.674	6.159.674
a) altre partecipazioni	109.674	109.674
a) titoli obbligazionari	6.500.000	6.050.000
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	99.267	
a) strumenti finanziari non quotati		
titoli di debito	99.267	
3 CREDITI		150.254
di cui:	150.180	
esigibili entro l'esercizio succ.	150.180	150.254
4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	94.861	108.343
5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	65.981	42.539
TOTALE ATTIVO	7.266.285	6.715.677
PASSIVO		
1 PATRIMONIO NETTO		
a) fondo di dotazione	6.480.966	6.480.966
b) riserva obbligatoria	178.771	63.110
c) riserva per l'integrità del patrimonio	71.600	
d) avanzi portati a nuovo	18.610	18.420
e) riserva convers. in unità di euro	-1	
f) avanzo (disavanzo) residuo		190
<i>totale 1</i>	<i>6.749.946</i>	<i>6.562.686</i>
2 FONDI PER RISCHI ED ONERI	31.000	6.000
3 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		
a) Fondo per le erogazioni art. 2 statuto	306.600	25.000
b) Fondo per la realizzazione Progetto Sud	17.066	4.641
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVOF	1.858	1.467
5 EROGAZIONI DELIBERATE		
a) nei settori rilevanti	98.069	64.372
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO	30.807	15.503
7 DEBITI	30.939	36.008
di cui:		
esigibili entro l'esercizio succ.	30.939	36.008
TOTALE PASSIVO	7.266.285	6.715.677

Fondazione Banca del Monte di Rovigo

CONTO ECONOMICO

	31/12/2007	31/12/2006
1 DIVIDENDI	13.000	22.860
2 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	694.514	191.061
a) da immobilizzazioni finanziarie	687.323	187.928
b) da strumenti finanz. non immob.	6.435	2.575
c) da crediti e disponibilità liquide	756	558
3 ALTRI PROVENTI	19	7
4 ONERI		
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-54.243	-53.126
b) per il personale	-14.812	-13.877
b) per consulenti e collaboratori esterni	-5.226	-6.263
c) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
d) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-1.212	-1.036
e) ammortamenti	-8.544	-9.550
f) accantonamenti	-25.000	-6.000
g) altri oneri	-17.485	-15.048
<i>Totale oneri</i>	-126.522	-104.900
5 PROVENTI STRAORDINARI	0	5.698
ONERI STRAORDINARI	0	-259
6 IMPOSTE	-2.706	-2.451
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	578.305	112.016
7 COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		-9.327
8 ACCANT. ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-115.661	-20.538
9 EROGAZIONI DELIB. NELL'ESERCIZIO		
a) nei settori rilevanti	-79.200	-51.485
10 ACCANT. AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-15.422	-2.738
11 ACCANT. AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO		
a) € accant. per la realizzazione Progetto Sud	-15.422	-2.738
b) f al fondo per le erogazioni art. 2 statuto	-281.000	-25.000
12 ACCANT. RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PA	-71.600	
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	190

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2007

(Importi espressi in unità di Euro)

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2007 si compone dei documenti previsti dall'art. 2423 del codice civile, così come richiamato dal D. Lgs. 153/99, ed è quindi costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella prevista dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente ai fini della comparabilità.

La nota integrativa contiene le informazioni di cui all'articolo 11 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001 e fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio.

Vengono inoltre riportate tutte le informazioni complementari, necessarie per fornire una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati agli artt. 2423 e seguenti del codice civile. In particolare:

- il bilancio è stato redatto nel rispetto dei generali principi di prudenza, chiarezza, verità e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- nella loro generalità le valutazioni delle poste iscritte sono state compiute in prospettiva di una regolare continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, aderenti in linea di principio a quelli prescritti all'art. 2426 del codice civile, integrati per talune poste da quanto previsto nell'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in ragione della natura e della specifica attività svolta dalle fondazioni bancarie. Sono invariati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono l'immobile in cui viene svolta l'attività della Fondazione, i beni mobili strumentali, ed i beni non ammortizzabili. Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei fondi d'ammortamento.

Gli ammortamenti sono conteggiati secondo un piano sistematico, con aliquote corrispondenti alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote ordinariamente applicate sono riportate nella seguente tabella:

Fabbricati	3 %
Impianti	7 %
Macchine elettroniche d'ufficio	20 %
Attrezzatura varia	15 %
Mobili e arredi	12 %

Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate da attività detenute allo scopo di investimento durevole e sono costituite da titoli azionari, obbligazionari ed altre partecipazioni iscritti in bilancio al costo di acquisto.

Strumenti finanziari che non costituiscono immobilizzazione

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo, od al valore di mercato se inferiore.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzazione, che coincide con il nominale non ravvisandosi svalutazioni da operare.

Disponibilità liquide

Sono costituite dai saldi attivi dei conti correnti alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro ed altri valori in cassa, valutati secondo il criterio del valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a favore del lavoratore subordinato alla data del bilancio e viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti dagli accantonamenti effettuati a fronte di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle disposizioni vigenti.

B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1 - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono costituite dalle seguenti poste:

Terreni

a) consistenza iniziale	56.335
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	56.335

Fabbricati

a) consistenza iniziale	155.523
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(6.869)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	148.654

Beni mobili d'arte

a) consistenza iniziale	39.276
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	

e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	39.276

Impianti

a) consistenza iniziale	450
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(70)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	380

Attrezzatura varia

a) consistenza iniziale	23
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(4)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	19

Mobili e arredi

a) consistenza iniziale	909
b) acquisti	
c) riprese di valore	

d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(793)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	116

Macchine d'ufficio elettroniche

a) consistenza iniziale	2.350
b) acquisti	
c) riprese di valore	
d) rivalutazioni	
e) altre variazioni incrementative	
f) vendite	
g) ammortamenti	(808)
g) svalutazioni durature	
h) altre variazioni in diminuzione	
i) consistenza finale (al netto dei fondi)	1.542

Fondi di ammortamento

Sono costituiti dalle quote di ammortamento dei beni accantonate negli appositi fondi del passivo, che in bilancio sono portati in diretta diminuzione delle corrispondenti voci dell'attivo. Risultano così distinti:

• Fondo ammortamento fabbricati	80.318
• Fondo Ammortamento impianti	624
• Fondo Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	4.679
• Fondo Ammortamento attrezzatura varia	688
• Fondo Ammortamento mobili e arredi	12.619

2. Immobilizzazioni finanziarie

a) consistenza iniziale	6.159.674
b) acquisti	6.500.000

c) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
d) rivalutazioni	
e) rimborsi	
f) vendite	(6.050.000)
g) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
h) svalutazioni	
i) consistenza finale	6.609.674

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- n. 6.500 Obbligazioni ordinarie Hypo Alpe-Adria Bank S.p.a. del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, acquistate in data 24.10.2007, emesse alla pari con scadenza 08.10.2010.

La cedola che maturerà alla fine di ogni semestre è pari al 2,425% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 4,85

Il valore di iscrizione in bilancio è pari al costo storico di acquisto, che coincide con il nominale.

I titoli sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto si tratta di investimento di eccedenze non temporanee di liquidità, per il quale non si prevede lo smobilizzo prima della scadenza.

- n. 10.000 azioni privilegiate del valore nominale di Euro 10 ciascuna della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., capitale sociale Euro 3.500.000.000, acquistate in data 16 febbraio 2005 al prezzo di Euro 10,59 ciascuna, per complessivi Euro 105.900.
- una quota del fondo di dotazione della "Fondazione per il Sud", del valore nominale di Euro 3.774, sottoscritta a seguito dell'adesione al protocollo d'intesa siglato con il mondo del volontariato, come peraltro suggerito dall'ACRI, con lo scopo di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Sono rappresentati da Obbligazioni Centrobanca 2003/2008, scadenti il 31.1.2008, che garantiscono un interesse fisso del 4% nominale annuo ed un interesse variabile conteggiato in funzione dell'Euribor a sei mesi. Tale prestito è stato sottoscritto in data 5 luglio 2007 tramite Unicredit Banca S.p.A.:

- | | |
|--------------------------------------|--------|
| • Obbligazioni Centrobanca 2003/2008 | 99.267 |
|--------------------------------------|--------|

4. Crediti

La voce di complessivi Euro 150.180 include:

- | | |
|---|---------|
| • Crediti per cauzioni | 26 |
| • Credito Ires | 163 |
| • Credito v/ Hypo Alpe Adria Bank S.p.A per pronti contro termine | 149.991 |

Le attività relative a contratti di pronti contro termine sono riferite ad un contratto stipulato in data 24.10.2007 con patto di riacquisto a prezzo prefissato da parte della banca in data 25.01.2008. Secondo il principio di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, tali attività sono iscritte tra i crediti, trattandosi di raccolta e di investimento temporaneo di liquidità.

5. Disponibilità liquide

Sono costituite dalle consistenze risultanti in cassa e nei conti correnti presso gli istituti di credito, che ammontano complessivamente alla data di chiusura dell'esercizio ad Euro 94.861. La composizione è la seguente:

• Cassa	161
• Hypo Alpe Adria Bank S.p.A.	78.708
• Unicredit Banca S.p.A.	15.992

6. Ratei e risconti attivi

La voce di complessivi Euro 65.981 include:

• Ratei attivi	65.823
• Risconti attivi	158

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi maturati al 31.12.2007 sul prestito obbligazionario Hypo Adria Bank Spa, sulle Obbligazioni Centrobanca e sui contratti di pronti contro termine.

7. Patrimonio

E' costituito dalle poste di seguito riportate:

• Fondo di dotazione	6.480.966
----------------------	-----------

Il fondo di dotazione è invariato rispetto all'esercizio precedente.

• Riserva obbligatoria ex art.8, comma 1, lett. c), D.Lgs 153/1999	178.771
--	---------

La riserva è stata così movimentata:

Consistenza iniziale	63.110
Accantonamento dell'esercizio	115.661
Utilizzo	0
Consistenza finale	178.771

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è pari al 20% dell'avanzo di esercizio, come indicato nel Decreto 20.03.2008 del Direttore Generale del Tesoro.

• Riserva per l'integrità del patrimonio	71.600
--	--------

La riserva è stata così movimentata:

Consistenza iniziale	0
Accantonamento dell'esercizio	71.600
Utilizzo	0
Consistenza finale	71.600

La posta rileva l'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio, di Euro 71.600, conteggiata in misura pari al 12,38% dell'avanzo di esercizio, nei limiti di quanto previsto nel Decreto 20.03.2008 del Direttore Generale del Tesoro.

- Avanzo residuo a nuovo 18.610

La posta rappresenta l'avanzo residuo riportato a nuovo, così composto:

Consistenza iniziale	18.420
Incrementi	190
Decrementi	0
Consistenza finale	18.610

8. Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie gli stanziamenti di seguito indicati:

- l'accantonamento per oneri effettuato in sede di chiusura dell'esercizio 2006 a fronte di urgenti lavori di rifacimento del manto di copertura dell'edificio occupato dalla Fondazione, lavori condominiali che peraltro alla chiusura dell'esercizio non sono ancora stati eseguiti;
- il prudentiale accantonamento di Euro 25.000 che la Fondazione ha ritenuto di appostare a fronte della contabilizzazione, negli ultimi tre esercizi, dei dividendi percepiti sulle azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti in misura superiore al minimo garantito. Lo statuto dell'ente li computa infatti in diminuzione del valore nominale delle azioni nell'ipotesi di recesso entro il 15.12.2009.

Consistenza iniziale	6.000
Accantonamento dell'esercizio	25.000
Utilizzo	0
Consistenza finale	31.000

9. Fondi per l'attività di istituto

La voce è così composta:

il "Fondo per le erogazioni art. 2 statuto" è stato istituito, secondo la previsione dell'atto di indirizzo 19.04.2001, con lo scopo di accrescere l'attività erogativa della Fondazione. La relativa movimentazione emerge dal seguente prospetto:

- Fondo per le erogazioni art. 2 statuto 306.600

Consistenza iniziale	25.000
Incrementi	281.600
Decrementi	0
Consistenza finale	306.600

Il "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud" accoglie, oltre agli accantonamenti specifici, anche la quota indisponibile degli accantonamenti per il volontariato effettuati nei precedenti esercizi.

Si rammenta che con sentenza 1.6.2005 il T.A.R. del Lazio ha confermato la validità del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo 19.04.2001 concernente le modalità di calcolo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato, di cui era stata in precedenza pronunciata la sospensione in attesa della decisione di merito. Nell'intento di sostenere il mondo del volontariato è stato siglato un protocollo d'intesa, peraltro suggerito anche dall'ACRI, con cui le fondazioni sono state invitate ad aderire al Progetto Sud, che si propone di favorire nel Mezzogiorno lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali, rafforzando ed integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, facendo convergere su tale iniziativa le risorse accantonate prudenzialmente nei bilanci delle fondazioni (la quota indisponibile degli accantonamenti per il volontariato) ed ulteriori somme da stanziare annualmente. Tale progetto, ed i relativi fondi, sono ora direttamente gestiti da un ente strumentale, la "Fondazione per il Sud".

- Fondo per la realizzazione del Progetto Sud 17.066

Consistenza iniziale	4.641
Incrementi	15.422
Decrementi	(2.997)
Consistenza finale	17.066

10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' costituito dal debito maturato alla chiusura dell'esercizio nei confronti della dipendente, nella misura stabilita dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro. Ammonta ad Euro 1.858.

11. Erogazioni deliberate da effettuare

La posta accoglie le erogazioni deliberate alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora corrisposte.

Le movimentazioni dell'esercizio sono qui di seguito riepilogate:

Consistenza iniziale	64.372
Erogazioni deliberate nell'esercizio	79.200
Pagamenti effettuati	(44.903)
Storni deliberati nell'esercizio	(600)
Consistenza finale	98.069

12. Fondo per il Volontariato

Il "Fondo per il volontariato ex L. 266/91", con le movimentazioni intervenute nell'esercizio, è riassunto nella tabella che segue:

Consistenza iniziale	15.504
----------------------	--------

Utilizzo	(119)
Accantonamento dell'esercizio	15.422
Consistenza finale	30.807

La posta accoglie le risorse destinate al volontariato, ai sensi dell'art. 15 della Legge 11.08.1991 n. 266, non ancora richiamate dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto. Il fondo registra l'accantonamento effettuato nell'esercizio nella misura stabilita dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 e nel Decreto 27 marzo 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

13. Debiti

La voce di complessivi Euro 30.939 include:

• Debiti v/fornitori per servizi	14.608
• Debiti tributari	3.062
• Debiti v/Istituti previdenziali	2.819
• Debiti v/personale	1.493
• Debiti v/amministratori	2.908
• Debiti v/ Fondi previdenza integrativa	352
• Debiti v/altri	5.697

I debiti tributari sono costituiti da:

• Debito Irap	6
• Erario c/ ritenute lavoro autonomo	3.046
• Erario c/ritenute redd. ass. lavoro dipendente	10

I debiti verso istituti previdenziali includono:

• Debiti v/Inps	2.542
• Debiti v/Istituti diversi	277

C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riprodotto a struttura scalare secondo lo schema dell'allegato B dell'Atto di indirizzo 19.4.2001, evidenzia i ricavi e le spese di gestione che si articolano, analiticamente, nelle voci di seguito indicate:

14. Dividendi e proventi assimilati

• Dividendi azioni Cassa Depositi e prestiti S.p.A.	13.000
---	--------

15. Interessi e proventi assimilati

I proventi finanziari, di Euro 694.514, hanno subito un incremento significativo rispetto ai precedenti esercizi, per effetto della componente azionaria contenuta nell'ultima cedola delle Obbligazioni strutturate Hypo Alpe Adria Bank, di Euro 6.050.000, rimborsate in data 22.10.2007. Detta cedola ha infatti garantito un rendimento aggiuntivo rispetto all'interesse periodico, ed è stata conteggiata nella misura del trenta per cento dell'apprezzamento medio nel quinquennio degli indici azionari Eurostoxx 50, Standard & Poor's 500 e Nikkei 225.

Sono costituiti dalle seguenti poste, che vengono evidenziate al netto delle ritenute a titolo d'imposta e delle imposte sostitutive:

• Interessi attivi netti su obbligazioni Hypo Alpe Adria Bank	687.323
• Altri interessi e proventi su titoli non immobilizzati	6.435
• Interessi attivi netti su c/c bancari	756

16. Altri proventi

La posta di Euro 19 è costituita da:

• Altri proventi	13
• Arrotondamenti attivi	6

17. Oneri

Si riferiscono alle spese di seguito indicate:

Compensi e rimborsi spese agli organi statutari	54.243
• Compenso organo di indirizzo	620
• Compenso e rimborso spese amministratori	21.195
• Compenso sindaci	13.922
• Compenso segretario generale	15.000
• Oneri sociali su compensi agli organi statutari	3.506

Numero componenti gli organi statutari:

• Organo di indirizzo	5
• Consiglio di amministrazione	3
• Collegio sindacale	3

Oneri per il personale **14.812**

• Retribuzioni lorde	10.272
• Oneri sociali Inps	3.534
• Oneri sociali Inail	256
• Accantonamento trattamento fine rapporto	750

Spese per consulenze e collaborazioni **5.226**

- Consulenze professionali 5.226

Nella voce "compensi per consulenze professionali" sono inclusi gli onorari corrisposti ai professionisti esterni incaricati della consulenza in materia fiscale, legale e del lavoro.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari **1.212**

- Commissioni e spese bancarie 1.212

Ammortamenti e svalutazioni **8.544**

Gli ammortamenti hanno per oggetto il fabbricato sede della Fondazione ed i beni materiali ed immateriali utilizzati per gli scopi istituzionali. Non vengono ammortizzati i mobili e gli arredi non suscettibili di deperimento economico:

- Ammortamento fabbricati 6.869
- Ammortamento impianti 70
- Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche 808
- Ammortamento attrezzatura varia 4
- Ammortamento mobili ed arredi 793

Accantonamenti **25.000**

- Accantonamento a Fondo per rischi ed oneri 25.000

Altri oneri **17.485**

Si riferiscono alle spese di cui al prospetto seguente:

- Materiale di consumo e vario 1.822
- Cancelleria 769
- Riscaldamento 2.122
- Energia elettrica 974
- Consumo acqua 100
- Manutenzioni 457
- Pulizie 1.705
- Spese postali 338
- Spese telefoniche 1.779
- Spese condominiali 1.963
- Spese di rappresentanza 380
- Servizi vari amministrativi 1.199
- Quote associative 3.404
- Pubblicazioni 333

• Arrotondamenti passivi	4
• Viaggi e trasferte	133
• Altri oneri e spese	3

18. Imposte

La posta di complessivi € 2.706 si riferisce all'Ires di € 545, all'Irap di competenza dell'esercizio di € 1.661 e per il residuo ad altre imposte e tasse.

19. Avanzo dell'esercizio

Rappresenta il risultato di gestione senza l'attività erogativa. Per le ragioni sopra esposte ha subito un incremento significativo nel corso dell'esercizio.

20. Accantonamento alla riserva obbligatoria

La voce accoglie i mezzi accantonati nell'esercizio 2007 alla Riserva obbligatoria ex art. 8, lett.c), D.Lgs 153/1999. L'accantonamento di € 115.661 è conteggiato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, secondo la previsione del citato decreto 20 marzo 2008.

21. Erogazioni deliberate

La posta comprende tutte le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2007, per complessivi € 79.200.

22. Accantonamento al fondo per il Volontariato

Il "Fondo volontariato ex L. 266/91" è oggetto di un accantonamento di € 15.422, nella misura prevista dall'Atto di indirizzo 19.4.2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

23. Accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto

La voce accoglie l'accantonamento per la realizzazione del Progetto Sud, di € 15.422, in misura pari all'accantonamento a favore del volontariato. Il risultato economico dell'esercizio ha inoltre permesso di effettuare un accantonamento di Euro 281.000 al "Fondo per le erogazioni art. 2 statuto" allo scopo di incrementare l'attività istituzionale.

24. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

La posta rileva l'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio, più approfonditamente descritto alla voce 7, Patrimonio netto, cui si rinvia.

25. Lavoratori subordinati

La fondazione ha impiegato nel corso dell'esercizio complessivamente n. 1 dipendenti, così suddivisi per categoria di appartenenza:

Categoria	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Funzionari	0	0	0
Impiegati con funzioni amministrative	1	1	0

Rovigo, 29 aprile 2008

Il Presidente

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2007
(Importi in unità di Euro)

A - RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La gestione della Fondazione nell'esercizio 2007 si è svolta nel quadro operativo e secondo le linee guida contenuti nel D.Lgs n. 153 del 17 maggio 1999 e secondo gli orientamenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

1. Situazione economica e finanziaria della fondazione

Alla chiusura dell'esercizio le risorse finanziarie della Fondazione sono principalmente investite in n. 6.500 obbligazioni ordinarie Hypo Alpe-Adria Bank S.p.a. del valore nominale di € 1.000 ciascuna (per un valore nominale complessivo di € 6.500.000), emesse alla pari con scadenza 8 ottobre 2010.

La cedola semestrale è pari al 2,425% del valore nominale, equivalente ad un tasso annuo lordo del 4,85%.

La Fondazione ha inoltre in portafoglio n. 10.000 azioni privilegiate della "Cassa Depositi e Prestiti S.p.A." con sede in Roma, via Goito 4, capitale sociale Euro 3.500.000.000, del valore nominale di Euro 10 ciascuna, iscritte al costo di Euro 10,59, per complessivi Euro 105.900, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del D.M. 217/2002. Il possesso di detti titoli azionari ha generato dividendi per complessivi Euro 13.000, incassati nel corso del 2007.

La Fondazione è inoltre titolare di una partecipazione nella "Fondazione per il Sud" per l'importo di Euro 3.774. L'ente, costituito in data 22 novembre 2006, si propone essenzialmente di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno in collaborazione sinergica con le realtà locali.

Tra le attività non immobilizzate figurano inoltre Obbligazioni Centrobanca 2003/2008 sottoscritte per l'importo di Euro 99.267 presso Unicredit Banca S.p.A., con scadenza 31.01.2008, che garantiscono interessi predeterminati conteggiati al tasso del 4% nominale annuo, ed interessi variabili in funzione dell'Euribor a sei mesi.

Tra i crediti di bilancio figurano attività relative a contratti di pronti contro termine sottoscritti per l'importo di Euro 149.991 presso Hypo Alpe Adria Bank S.p.A., con impegno di riacquisto da parte della banca in data 25.01.2008.

Le disponibilità liquide della Fondazione, alla data di riferimento del bilancio, ammontano a € 94.861 e sono costituite dal saldo di cassa e dai saldi attivi dei conti correnti bancari, così distinti:

• cassa	161
• conto corrente presso Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.	78.708
• conto corrente presso Unicredit Banca S.p.A.	15.992

Il risultato economico conseguito nell'esercizio, di gran lunga superiore a quello degli esercizi precedenti, accredita le scelte operate, con particolare riferimento alla decisione adottata nel corso dell'esercizio 2002 di liquidare le gestioni patrimoniali in essere presso Unicredit e S. Paolo-IMI, soggette almeno

parzialmente alle fluttuazioni dei mercati, e di investire il controvalore in titoli obbligazionari strutturati Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. che, alla garanzia del capitale investito e alla certezza del flusso cedolare, associavano la possibilità di beneficiare dell'eventuale futuro rialzo medio degli indici azionari di riferimento nella misura massima del 30%.

Essendosi verificata tale ultima circostanza, vale a dire un rialzo nei mercati azionari tale da garantire un rendimento aggiuntivo, l'ultima cedola del prestito obbligazionario maturata al 22.10.2007 ammonta ad Euro 578.766.

2. Gestione economica e finanziaria

Il risultato della gestione è costituito dall'avanzo di esercizio di € 578.305, così determinato:

• Dividendi	13.000
• Interessi attivi ed altri proventi	694.533
• Oneri e altre spese	(126.522)
• Imposte	(2.706)
• Avanzo dell'esercizio	578.305

Il risultato economico conseguito permetterà di potenziare l'attività erogativa della fondazione, come si evince dal seguente prospetto che pone a confronto previsioni e risultanze effettive ed evidenzia la destinazione dell'avanzo di esercizio.

<i>Dati di bilancio</i>	<i>Previsione 2007</i>	<i>Consuntivo 2007</i>	<i>Scostamento</i>
Interessi attivi e altri proventi dell'esercizio	191.364	707.533	+ 369%
Oneri di gestione	101.680	126.522	+ 24%
Proventi straordinari	-	-	
Imposte	2.183	2.706	+ 23%
Avanzo dell'esercizio	87.501	578.305	+ 660%
Acc.to riserva obbligatoria	17.500	115.661	+ 660%
Acc.to Volontariato L.266/91	2.333	15.422	+ 660%
Acc.to Fondo per il Progetto Sud	2.333	15.422	+ 660%
Acc.to ai Fondi per l'attività di Istituto	-	281.000	
Acc.to alla Riserva per l'integrità del patrimonio	-	71.600	
Erogazioni	65.335	79.200	+ 21,2%

Le risultanze dell'esercizio, sotto il profilo economico, sono a consuntivo superiori alla previsione. Le maggiori risorse disponibili hanno permesso gli accantonamenti alla riserva obbligatoria, le erogazioni, e gli ulteriori accantonamenti di seguito descritti.

Allo scopo di dare impulso all'attività istituzionale è stato stanziato al "Fondo per le erogazioni art. 2 statuto" l'importo di Euro 281.000, da utilizzare per le future erogazioni.

La Fondazione ha inoltre ritenuto di effettuare un accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio, dopo avere nei precedenti esercizi ripianato i disavanzi pregressi, allo scopo di favorire la ricostituzione in termini reali del patrimonio dell'Ente. L'accantonamento è stato effettuato nella misura dell'12,38% dell'avanzo di esercizio.

Come peraltro ampiamente evidenziato nella nota integrativa e in questa stessa relazione, i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio appaiono soddisfacenti e si sono tradotti in un notevole miglioramento della gestione economica.

La strategia degli investimenti rimane ancorata ad un basso profilo di rischio ed a scadenze a breve e medio termine, considerata anche l'attuale instabilità dei mercati finanziari.

3. Gestione erogativa

L'attività erogativa, deliberata nel corso del 2007 per complessivi € 79.200, è imputata per intero al conto economico dell'esercizio.

Le erogazioni sono suddivise per settori di intervento, come più oltre precisato, e sono oggetto singolarmente di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le somme stanziare vengono erogate previa presentazione, da parte dei beneficiari, di apposito rendiconto del progetto con i documenti contabili giustificativi.

L'attività erogativa della Fondazione è riassunta nel seguente prospetto:

(1) Importi pagati nel 2007 ma deliberati in precedenza	37.523
(2) Totale deliberato nell'esercizio	79.200
(3) Importi deliberati e pagati nell'esercizio	7.380
(4) Totale erogato nell'esercizio (1)+(3)	44.903
(5) Residuo deliberato nell'esercizio ancora da erogare (2)-(3)	71.820

Il conto "Erogazioni deliberate", che esprime il debito per i contributi deliberati ma non erogati, presenta un saldo di € 98.069 che così si riassume:

- erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2007 € 34.296;
- erogazioni deliberate nei precedenti esercizi € 63.773.

Il "Fondo per il volontariato ex L. 266/91", che presenta al 31.12.2007 un saldo di € 30.807, ha registrato le seguenti movimentazioni:

(1) Consistenza iniziale	15.504
(2) Utilizzi	119
(3) Accantonamento dell'esercizio 2007	15.422
(3) Consistenza finale (1)-(2)+(3)	30.807

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è stato determinato nella misura stabilita dall'atto di indirizzo 19 aprile 2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

E' stato peraltro definito, nell'ottobre 2005, un protocollo d'intesa con il mondo del volontariato teso a promuovere nel Sud una rete di infrastrutturazione sociale in grado di sostenere la comunità locale.

La Fondazione, seguendo le indicazioni fornite dall'ACRI, ha pertanto effettuato nell'esercizio un accantonamento al fondo per il Volontariato nella misura stabilita dal provvedimento ministeriale

19.4.2001 ed un altro accantonamento di pari importo da destinare alla "Fondazione per il Sud" in attuazione degli scopi istituzionali dell'ente.

B - BILANCIO DI MISSIONE

Il "Bilancio di missione" di un ente privato di utilità sociale come il nostro, è uno strumento di rendicontazione sociale e di comunicazione necessario per dare evidenza sia al modo in cui la Fondazione svolge la funzione assegnata dalla legge e dal proprio statuto, sia al ruolo che la società civile riconosce e ritrova nella sua quotidiana operatività. Gli elementi ispiratori dello svolgimento della missione della Fondazione sono sempre stati ricondotti all'attenzione delle esigenze di promozione del territorio, ed in particolare alla valorizzazione culturale del comune di Rovigo. La metodologia operativa si è basata sia sulla trasparenza, quale valore cui uniformare ogni proprio comportamento nel rispetto delle prescrizioni normative, sia la sussidiarietà, intesa come affiancamento, non sostituzione, a vari enti e strutture pubbliche e private nello svolgimento e sviluppo della loro attività. Ne è conseguita una operatività di promozione, sollecitazione e realizzazione di progetti che si realizza in partnership organizzativa e finanziario con vari Enti del proprio territorio, fuori dalla logica di distribuzione di risorse in iniziative a pioggia, senza un disegno finalizzato e continuativo.

L'istruzione, la cultura quindi insieme al sostegno alle categorie sociali deboli, senza voler sostituire l'intervento pubblico, costituiscono i settori rilevanti che per la Fondazione rappresentano le scelte motivate e opportunità di crescita offerte alla comunità polesana. L'attenzione della Fondazione si è rivolta verso progetti per i quali l'impulso dato dal proprio intervento fosse in grado di attivare convergenze di più enti e soggetti operanti nel territorio di interesse. Si è quindi cercato di svolgere un ruolo propulsivo sia verso la finalizzazione, la razionalizzazione dei progetti stessi, sia verso la collaborazione tra enti per trarre vantaggio dalla condivisione di informazioni, procedure e competenze. Si è anche cercato di stimolare le capacità progettuali delle associazioni private focalizzando, dove opportuno, gli ambiti di intervento, le finalità ed obiettivi, promuovendo, partecipando e realizzando, in collaborazione, iniziative in settori che altrimenti sarebbero immeritabilmente trascurati, sollecitando tali soggetti sul piano della qualità progettuale, delle relazioni fra enti e soggetti diversi, del metodo e della disciplina di realizzazione e di verifica dei risultati ottenuti e delle opportunità conseguenti promosse.

La Fondazione ha iniziato a dedicare una sempre crescente attenzione al settore dell'arte, attività e beni culturali, in modo non episodico, ma continuativo, con la maturazione della consapevolezza che uno dei fattori di maggior importanza per lo sviluppo, innovazione e crescita di Rovigo a livello locale e nazionale sia la diffusione della cultura del territorio e la capacità di produzione e comunicazione culturale.

Per il settore "educazione, istruzione e formazione" la Fondazione è intervenuta sostenendo iniziative proposte da enti pubblici o realtà private, promuovendo iniziative didattico-formative di rilievo e complementari al sistema scolastico e formativo pubblico.

Ereditando uno dei ruoli istituzionali storici della Banca del Monte di Rovigo, la Fondazione opera anche nel campo dell'assistenza alle categorie sociali più deboli. Gli interventi in questo settore si realizzano principalmente attraverso iniziative proprie, realizzate con altri soggetti pubblici o privati, oppure attraverso il sostegno a soggetti che agiscono a favore delle categorie sociali deboli.

Rimane fermo il sostegno istituzionale al settore del Volontariato, con il conferimento del proprio contributo al Fondo regionale del volontariato, che permette il sostegno al Centro Servizi per il Volontariato di Rovigo ed alle associazioni.

Questi gli interventi deliberati suddivisi per settore:

Arte, attività e beni culturali

- Iniziativa "Musica e Pittura 2007" con il Conservatorio Statale di Musica "F. Venezze" di Rovigo, € 3.000 per la presentazione di opere pittoriche ed esecuzione di musiche ispirate alla pittura presentata in Accademia;
- Progetto "Le donne dell'Islam" con la "Società Dante Alighieri" di Rovigo, € 1.000 per gli incontri sui problemi dell'Islam diversamente vissuti dalle donne del mondo arabo e avviamento di un processo di comunicazione e di comprensione tra il mondo occidentale e quello dell'Islam;
- Restauro dell'affresco a parete dietro l'altare raffigurante Madonna in trono con bambino e santi di epoca XVI secolo nella Chiesa di San Bortolo e ora "Chiesetta dei Caduti" a Villadose, € 3.000 con il Comune di Villadose;
- Pubblicazione relativa alla figura e all'epistolario di Lucrezia Gonzaga, con il Comune di Fratta Polesine, una tra le figure di maggior rilievo nella stretta schiera di letterate del nostro Rinascimento che è vissuta ed ha operato in Fratta Polesine, € 9.000. L'opera coordinata scientificamente dal Prof. Renzo Brigantini, vede la partecipazione dell'Istituto Regionale Ville Venete;
- Stagione concertistica 2007 con l'Associazione Musicale "Francesco Venezze" di Rovigo € 2.500;
- Progetto relativo alle manifestazioni per il trecentesimo anniversario della nascita di Carlo Goldoni con la Biblioteca Comunale "G. M. Bonardo" di Fratta Polesine ed il Conservatorio per € 3.500. Sono state eseguite rappresentazioni di commedie, opere, spettacoli di burattini su testi e libretti di Carlo Goldoni.;
- Pubblicazione di un libro su E. F. Palmieri che riporta gli atti del convegno sulla figura dell'artista che ha messo in luce numerosi aspetti della cultura polesana del Novecento completati da contributi di tipo storico-documentario ed impreziosito dalla trascrizione dell'evento "L'Abate degli illusi – sulle tracce di E.F. Palmieri", con MINIMITEATRI di Rovigo per € 5.000, con editore l'Accademia dei Concordi;
- Realizzazione del Convegno "Frattesina di Fratta Polesine: 40 anni dalla scoperta" con conferenze di carattere scientifico con C.P.S.S.A.E. Centro Polesano di Studi Storici Archeologici ed Etnografici di Rovigo per € 3.000;
- Stampa del catalogo, con contributo storico scientifico, delle opere del pittore ceramista del '500 Xanto Avelli da Rovigo nell'ambito di un convegno per la valorizzazione della figura dell'artista, con la Associazione Xanto Avelli, il Comune e la Provincia di Rovigo per € 10.000;
- Programma di animazione del centro storico con il Comune di Rovigo per € 2.500, con iniziative culturali nell'ambito delle festività natalizie;

Educazione, istruzione e formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

- "Rassegna di poeti italiani", rivisitazione delle opere dei principali poeti polesani del passato con l'Associazione "Renzo Barbujani" di Rovigo € 1.500, per i progetti dedicati agli alunni della scuola primaria e secondaria "Percorsi della memoria", diffusione e conoscenza di aspetti culturali, sociali, artistici della tradizione locale;
- Progetto "Una biblioteca per i giovani lettori" con la Fondazione Concordi Onlus di Rovigo € 5.000 per una serie di iniziative didattiche e di animazione culturale per indurre alla lettura la fascia adolescenziale più difficile (14 – 17 anni);
- Progetto di "Laboratorio Muralista" con il Comune di Rovigo per € 3.300 per la scuola di educazione pittorica per la creazione di percorsi d'arte pubblica murale e riqualificazione di spazi cittadini sul tema "l'identità del territorio attraverso l'arte e gli stili del Novecento Polesano" che hanno prodotto la riqualificazione Murale del Teatro Studio di via Oroboni;
- Progetto del Sistema Museale Polesano "La terra che ci appartiene" con la Provincia di Rovigo, strumento didattico rivolto alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado per € 10.000 ;
- Realizzazione del concorso europeo "Conoscere la Borsa edizione 2007" con l' ACRI, Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, a cui hanno partecipato tre Istituti Superiori della provincia di Rovigo con oltre 20 squadre. L'iniziativa contribuisce e diffondere la cultura e i meccanismi della finanza mediante esercitazioni pratiche che simulano il mercato finanziario-borsistico per € 2.900.

Filantropia e beneficenza

- Distribuzione di generi alimentari ai bisognosi tramite il Convento Frati Cappuccini di Rovigo, € 3.000 per la Mensa dei poveri.
- Progetto di Musicoterapica "Il suono del silenzio" con la Coop. Sociale "ALEA" di Rovigo € 5.000, indirizzato a bambini, ragazzi e adulti disabili affetti da tipologie di tipo grave o gravissimo e ad anziani ospiti nei Centri C.E.R. di Rovigo e Lendinara, nel Centro C.S.E. di Badia e nel servizio territoriale del Dipartimento Adulti;
- ACRI Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane e AVSI per € 2.000 per la partecipazione al progetto, con le altre Fondazioni bancarie, per permettere la scolarizzazione di 200 bambini in età di scuola primaria e il sostegno alle famiglie bisognose che vivono negli *slums* di Kampala (Uganda).
- Comunità Missionaria di Villaregia, Portoviro, € 5.000 per un progetto triennale per l'adeguamento e il potenziamento delle attrezzature informatiche e multimediali della sede principale a Villaregia nonché alla realizzazione di ulteriori reti collegate alle 12 sedi della comunità sparse nel mondo.

C - Evoluzione prevedibile della gestione

Il rendimento certo, prodotto dalle obbligazioni Hypo Alpe Adria Bank che costituiscono l'investimento prevalente, unitamente agli altri ricavi e proventi ed agli stanziamenti effettuati, permetterà alla Fondazione nel corso del 2008 di incrementare l'attività istituzionale e di adempiere alle destinazioni obbligatorie dell'avanzo di esercizio.

Rovigo, 29 aprile 2008

Il Presidente

